

KIKA SHIFOUMI

regia Elena Borgogni

con

Fanny Carrière
Alexis Tieno
Sébastien Weber

testo

Elena Borgogni et Eloisa Del Giudice

creazione DE-MENS THÉÂTRE e LA REBELLE PRODUCTION

SINOPSI

Élisabeth, Cédric e Ethan hanno 13 anni e sono inseparabili.

15 anni dopo, i tre amici si ritrovano, ma nulla è più come prima. Quel giorno terribile, il giorno dell'“incidente”, ha distrutto ogni possibilità di un futuro insieme.

Dopo anni di caos, Cédric è diventato un pugile professionista. Elisabeth ha fatto carriera fino a diventare un amministratore delegato freddo e distante. Ethan, invece, è un'altra storia, lui è intrappolato in un folle non-luogo abitato da una moltitudine di personaggi immaginari.

Cosa rimane della loro unione dopo tutto questo tempo? C'è ancora traccia del legame che per tanto tempo ha oscillato tra fratellanza e primo amore?



NOTE DI REGIA

L'età adulta non si raggiunge attraverso lo stesso passaggio. Non si raggiunge l'età adulta in età adulta: ci sono eventi che ci spingono lì, che si sia pronti o meno. Ma anche senza traumi, l'uscita dall'adolescenza è una muta dolorosa in cui si sostituisce il guscio con un carapace.

Infuocata ma impotente, la giovinezza è una stagione di mescolanze, di ribollimenti, di prove, tribolazioni e cadute. Amicizie, amori, fratelli, tutto si confonde e tutto si presta alla sfida: come in una partita a sasso-carta-forbice giocata a 3, il caso fa da scudo all'incerta armatura della giovinezza.

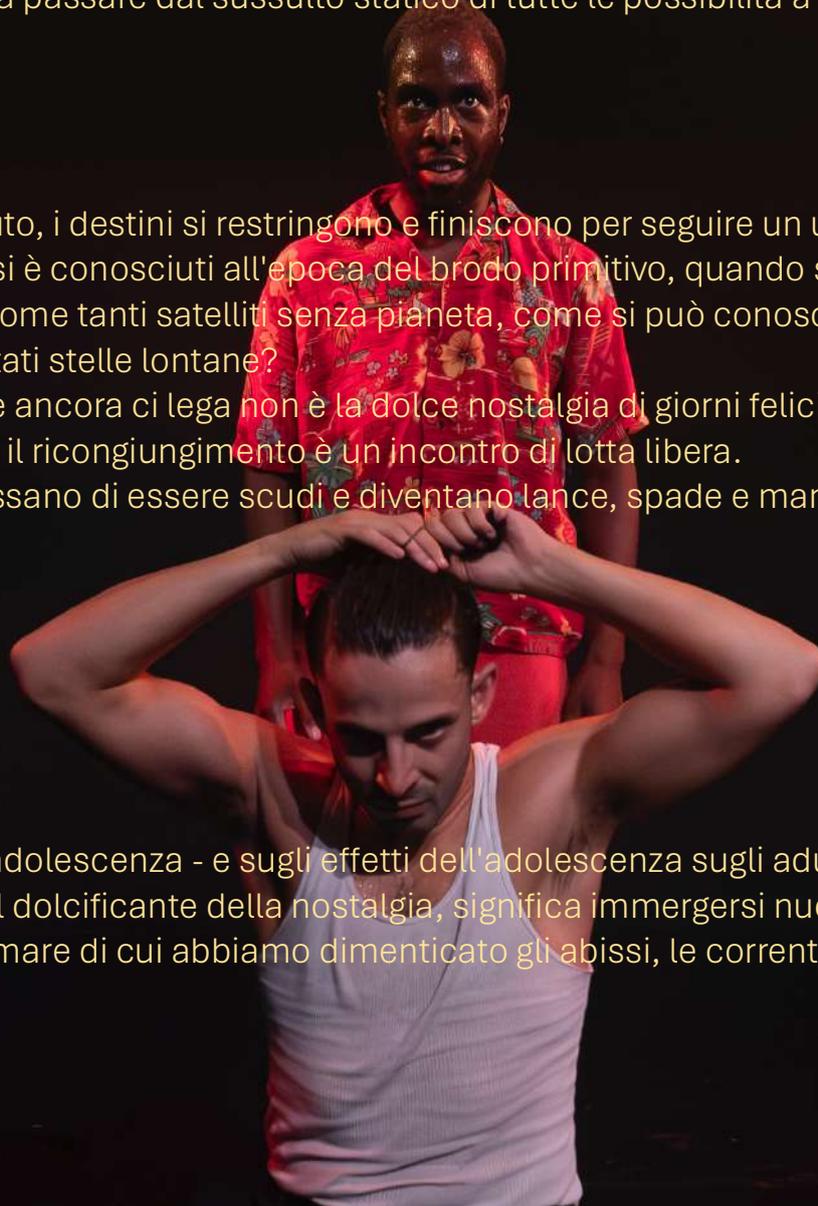
Crescere significa passare dal sussulto statico di tutte le possibilità a singole traiettorie.

Come in un imbuto, i destini si restringono e finiscono per seguire un unico percorso. Così, quando ci si è conosciuti all'epoca del brodo primitivo, quando si orbitava l'uno intorno all'altro come tanti satelliti senza pianeta, come si può conoscersi di nuovo ora che siamo diventati stelle lontane?

E quando ciò che ancora ci lega non è la dolce nostalgia di giorni felici, ma il punto di svolta, la rottura, il ricongiungimento è un incontro di lotta libera.

Le conchiglie cessano di essere scudi e diventano lance, spade e mani nude.

Interrogarsi sull'adolescenza - e sugli effetti dell'adolescenza sugli adulti che siamo diventati, senza il dolcificante della nostalgia, significa immergersi nuovamente nelle profondità di un mare di cui abbiamo dimenticato gli abissi, le correnti e le minacce.



ESTRATTO

...

Cédric : Elizabeth Warner Shaft, née le 7 octobre 1990 à New York, arrivée en France en 2000. École élémentaire Jules Ferry.

Il reprend à boxer sur un demi-cercle qu'un contre-jours dessine au sol

Cédric : La première fois que je t'ai vue ... je ne sais pas... j'avais fait une connerie, et toi tu m'avais regardé avec un grand grand sourire, jusqu'aux oreilles.

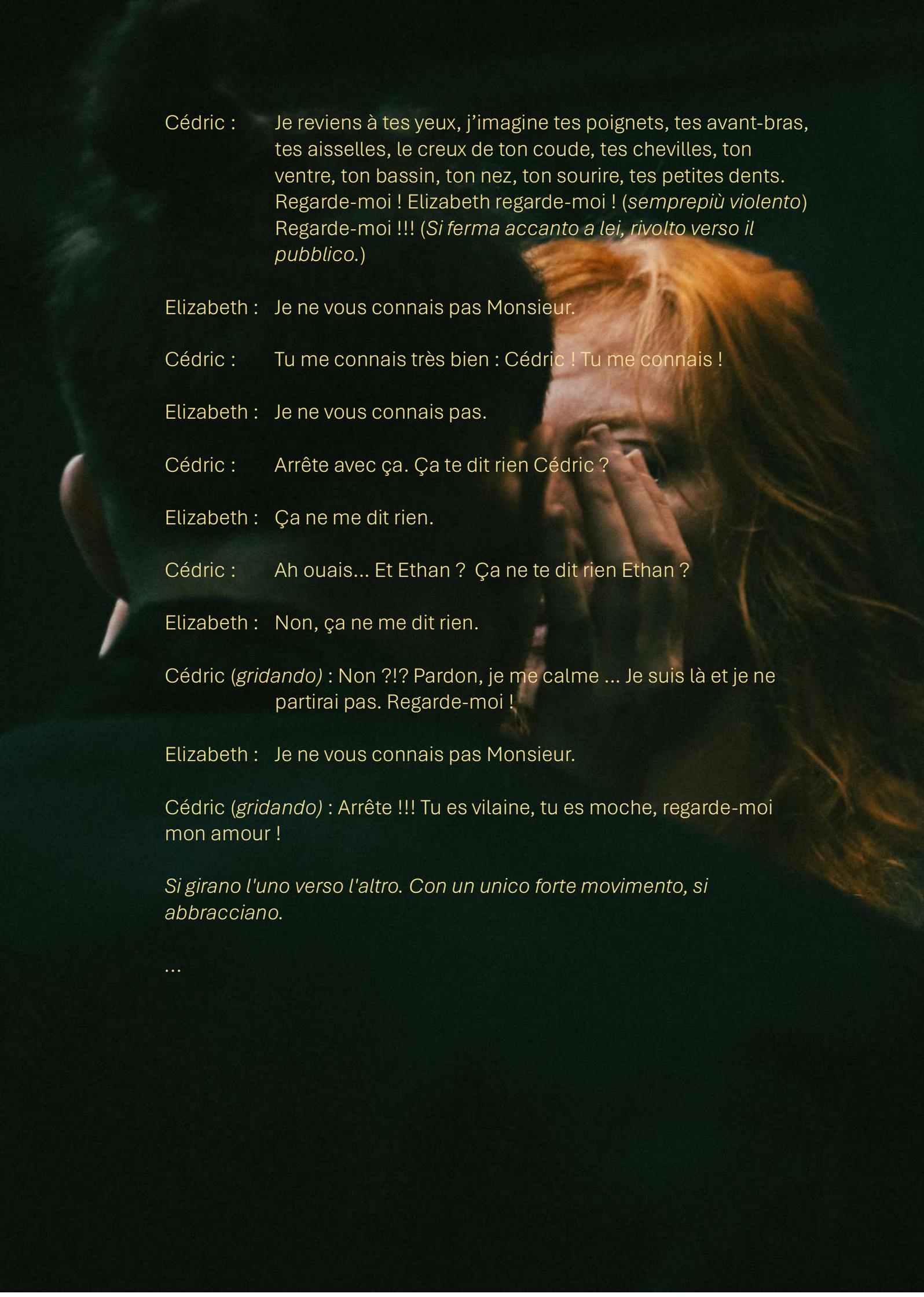
Lui continua a boxare.

Cédric : Je t'appelais Paupières Violettes, c'est long et un peu bizarre je sais. Les autres à l'école ils arrêtaient pas de se moquer de toi, « Espèce de rouquine ! » « Poil de carotte ! » mais toi, tu ne te laissais pas faire, tu étais imprévisible. Moi j'adorais ça.

Si ferma davanti al palco e inizia a parlare come se stesse leggendo una lettera. Nello stesso momento, Elisabeth appare e cammina molto lentamente dal fondo al centro, strappando un grosso morso dalla stessa lettera.

Cédric : « Mon amour, mon amie, j'ai pas peur de toi, tu m'impressionnes beaucoup, mais j'ai pas peur. Des fois je me demande si t'es venue me voir combattre. Moi, je t'ai cherchée, à chaque ko, je t'ai cherchée. Tu te rappelles de moi ? J'avoue, là j'ai un peu peur, puis je reviens.

Riprende a boxare sul semicerchio di luce mentre lei avanzava, con la lettera quasi completamente inghiottita.



Cédric : Je reviens à tes yeux, j'imagine tes poignets, tes avant-bras, tes aisselles, le creux de ton coude, tes chevilles, ton ventre, ton bassin, ton nez, ton sourire, tes petites dents. Regarde-moi ! Elizabeth regarde-moi ! (*sempre più violento*) Regarde-moi !!! (*Si ferma accanto a lei, rivolto verso il pubblico.*)

Elizabeth : Je ne vous connais pas Monsieur.

Cédric : Tu me connais très bien : Cédric ! Tu me connais !

Elizabeth : Je ne vous connais pas.

Cédric : Arrête avec ça. Ça te dit rien Cédric ?

Elizabeth : Ça ne me dit rien.

Cédric : Ah ouais... Et Ethan ? Ça ne te dit rien Ethan ?

Elizabeth : Non, ça ne me dit rien.

Cédric (*gridando*) : Non !?! Pardon, je me calme ... Je suis là et je ne partirai pas. Regarde-moi !

Elizabeth : Je ne vous connais pas Monsieur.

Cédric (*gridando*) : Arrête !!! Tu es vilaine, tu es moche, regarde-moi mon amour !

Si girano l'uno verso l'altro. Con un unico forte movimento, si abbracciano.

...

EQUIPE E COMPAGNIA

ELENA BORGOGNI

regista

Elena Borgogni è nata a Siena nell'86 in una famiglia di artisti.

Lavora dall'età di cinque anni nella compagnia italo-francese Corps Rompu diretta da Maria Claudia Massari.

Ha approfondito il linguaggio artistico-musicale sotto la guida di Maestri quali Marcel Marceau, Gabriella Bartolomei, Julie Stanzak (della Tanzteater Wuppertal di Pina Bausch), Emma Dante, Shawn Monteiro, M°Alberto Bocini, M° Paolo Giaro, M° Gianna Grazzini, e i vocal coach Raphaël Sikorski e Edwige Chandelier. Canta il jazz, la musica tradizionale brasiliana e il Fado.

Si è formata a Parigi in Tecniche di Doppiaggio, di cinema, cartoni animati, scene di combattimento, Manga e doppiaggio cantato. Ha prestato la sua voce per la Serie Catch 22 di George Cloney.

Come attrice, ha lavorato per 17 anni nella compagnia di Emma Dante prendendo parte a spettacoli quali "Le Pulle", "Carmen" (con la direzione d'orchestra del M° Daniel Barenboim), "La Trilogia degli Occhiali", "Tre Favole per un Addio", "Le Sorelle Macaluso" (Premio Ubu 2014 come Migliore spettacolo dell'anno e come Miglior regia, Premio Le Maschere del Teatro 2014 come Miglior spettacolo, Premio della Associazione Nazionale Critici di Teatro 2014), "Bestie di Scena", "Fable pour un Adieu", "Messaggeri" e interpreta il ruolo principale in "Verso Medea" (Théâtre des Bouffes du Nord), "Il canto della Sirena". È Fenella, la muta protagonista di "La Muette de Portici" (Opera Comique di Parigi – Premio Abbiati 2013 per la regia) e assistente ai movimenti di scena, per l'opera di Strauss "Feuersnot" al Teatro Massimo di Palermo. Crea poi la compagnia italo-francese DE-MENS THEATRE con cui sviluppa un progetto in tre tappe sul concetto di "assenze presenti", e OIKIA casa di produzione cinematografica (« Coming Home » e « Icaros »).

Come docente lavora presso la Scuola dei Mestieri dello Spettacolo di Palermo diretta da Emma Dante, l'ERACM (École régionale d'acteurs de Cannes et Marseille) e il Théâtre National de la Colline di Parigi.



FANNY CARRIÈRE

Dopo aver conseguito il D.E.T. al Conservatorio di Lione, Fanny è entrata a far parte dell'ERACM.

Qui ha incontrato artisti come Anne Alvaro, Catherine Germain, Maëlle Poesy, Elena Borgogni e Baptiste Amann, con i quali ha esplorato mondi molto diversi e sperimentato una teatralità singolare con approcci multipli.

Ha recitato nel cortometraggio Sans sommeil di Maëlle Poesy.

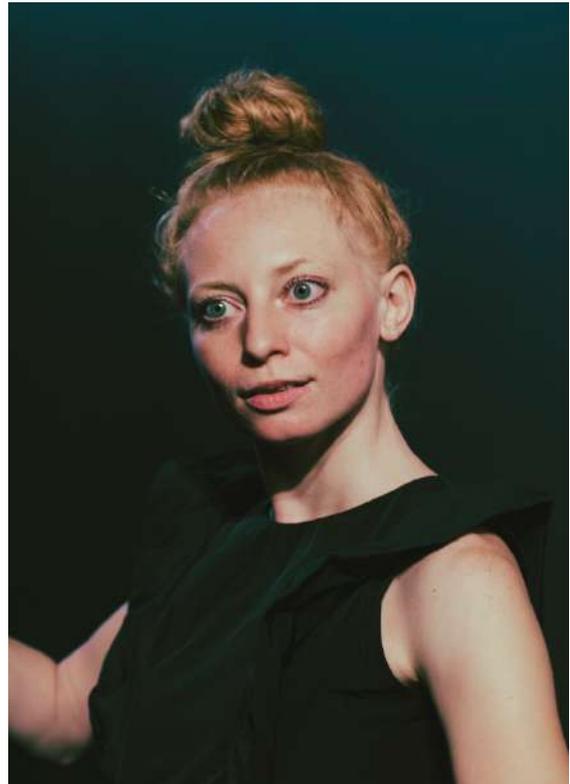
Dopo aver lasciato la scuola, ha preso parte a due nuove produzioni, Maladie Blanche, scritta e diretta da Pierre Debrancion, e Craving, uno spettacolo teatrale diretto da Laurie Iverson.

Nel 2023 incontra la compagnia Théâtre Désaccordé e interpreta la giovane ragazza che è Petite Touche.

Allo stesso tempo, Fanny ha esplorato molte forme di espressione e ha preso parte a creazioni ibride multidisciplinari.

Si è formata alla scuola di danza D12 di Marsiglia sotto la guida di Véronique Larcher in contemporaneo e anatomia del corpo.

Ha stretto amicizia con il coreografo Aurélien Desclozeaux e con il collettivo Fulu Miziki, con cui ha danzato negli spettacoli Bivada e Cabaret Blaster.



ALEXIS TIENO

Iscritto al CRD Val Maubuée di Noisiel, Alexis Tieno si è poi formato all'ERACM nel 2018. Qui ha lavorato con Anne Alvaro, Baptiste Amann, Catherine Germain (lavoro sulla clownerie) e Louise Loubrieu (radiodramma). Questi incontri gli hanno permesso di esplorare diverse sfaccettature della recitazione e di confrontarsi con una varietà di estetiche.

Si esibisce poi al Festival In d'Avignon sotto la direzione di Olivier Py, nel serial teatrale Amleto all'Impératif.



Con uno spiccato interesse per il teatro fisico, ha recitato nello spettacolo interdisciplinare Tropique de la violence di Alexandre Zeff e si sta allenando con Elena Borgogni e Sandro Maria Campagna per consolidare il suo radicamento nel corpo dell'attore. Appassionato di danza, che integra nel suo lavoro, si è unito alla Compagnie du Théâtre du Corps diretta da Marie-Claude Pietragalla e Julien Derouault per la loro prossima creazione Don Quichotte

SÉBASTIEN WEBER

Attore e regista, inizia a recitare nel 2011 nel ruolo secondario del film *La Noyée* di Vincent Weber nell'ambito dell'ECAL (ha vinto il 1° premio del concorso Court-circuit d'Arte/1° premio per gli artisti emergenti del cinema svizzero al festival di di Soleure). Tra il 2013 e il 2018 frequenta la scuola Arts en Scène di Lione, il conservatorio di Villeurbanne, il conservatorio regionale di Lione e l'ERACM (scuola regionale di recitazione di Cannes e Marsiglia). Nel 2018, è attore e coautore del film *Déter* diretto da Vincent Weber (Premio della giuria,



Premio della performance femminile e maschile al Festival Premier Plans di Angers e Premio Cinéplus al Middle Film Festival di Brive-La-Gaillarde). Nel 2019 recita in “Cardamone”, un'opera teatrale di Daniel Danis diretta da Émilie Le Roux. Conduce poi numerosi workshop per la compagnia des Veilleurs. Nel 2021, lavora con Olivier Py nel suo “Hamlet à L'imperatif” (Festival d'Avignone IN). Nel 2022 recita in “Gloire sur la terre” di Linda Mclean per la regia di Maëlle Poésy. Attualmente sta lavorando in stretta collaborazione con Laurène Mazaudier al suo progetto “Débrouille?” spettacolo che unisce teatro-danza e musica dal vivo che sarà rappresentato al TMG di Grenoble nel novembre 2024. Attualmente è in creazione per un solo en scene “Where my memory Begins” tratto dal romanzo *Histoire d'une vie* di Aharon Appelfeld con la regia di Isabelle Hervouët.

Nel 2023 inizia un percorso di creazione nella compagnia italo-francese DEMENS THÉÂTRE diretta da Elena Borgogni.

DE-MENS THÉÂTRE

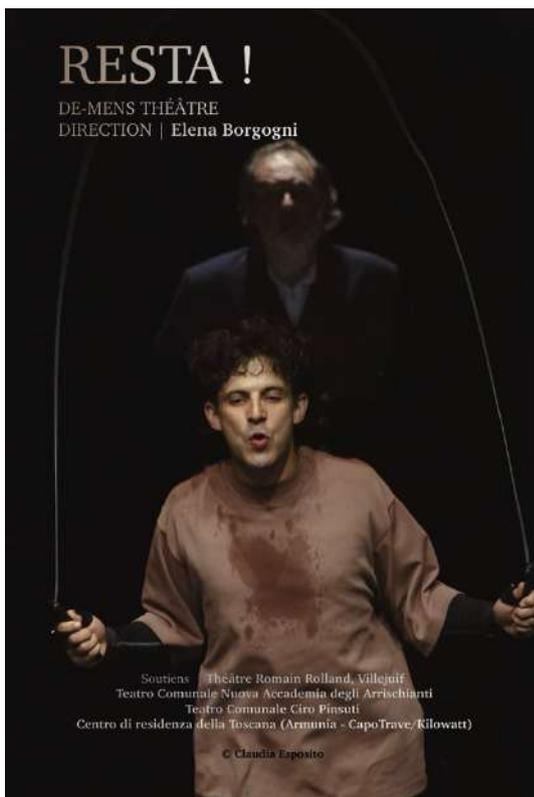
DE-MENS THÉÂTRE è una compagnia italo-francese nata da un progetto di lunga data dell'attrice e regista Elena Borgogni.

Il tema di assenze presenti è al centro del suo percorso con la creazione di "Resta!". Questo progetto è pensato per seguire le tracce che un distacco lascia in coloro che restano.

Il metodo di lavoro della compagnia rispecchia e rispetta un'abitudine alla pratica artistica della famiglia Borgogni. Ogni membro della famiglia pratica una forma d'arte e la mette da decenni al servizio del Teatro. Questa famiglia è dunque da sempre anche una squadra di lavoro che mette in gioco linguaggi differenti per comporre una sola sinfonia.

OPERE PRECEDENTI

Resta ! – creazione 2024



regia Elena Borgogni

con

Elena Borgogni

Jérémy Braitbart

Angelo Romagnoli

Sébastien Weber

Disegno luci Danilo Facco

Musiche originali Julien Jelsch

Scrittura collettiva DE-MENS THÉÂTRE

Diffusione : Katia Dalloul - k.dalloul.diffusion@gmail.com - 06 62 25 23 99

regia – Elena Borgogni – elena.borgogni@yahoo.it – 0669328236

Tecnica - Danilo Facco – danilofacco7@gmail.com